Istituto Comprensivo Statale "G. CARDUCCI"
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Querce, n° 13 – 56020 Santa Maria a Monte (PI)
Tel.0587.707098
e-mail piic82500x@istruzione.it
pec: piic82500x@pec.istruzione.it
C.F. 81002410504 C.M. PIIC82500X
www.istitutocomprensivocarduccismm.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Circ.56_25/26

I.C. G.CARDUCCI-S.MARIA A MONTE
Prot. 0009608 del 23/10/2025
II-5 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI/AFFIDATARI

AL DSGA/PERSONALE ATA

AL SITO WEB

ALL'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – AGGIORNAMENTO A.S. 2025/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Vista la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- Visto il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica e in particolare l'art. 3;
- Visto il D.L. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- Viste le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);
- Vista la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa e i decreti legislativi n. 60, 62, 63, 66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;
- Visto l'art.1 comma 14 della citata Legge di riforma dell'art.3 del D.P.R. 275/1999, con cui si dispone che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed approvato dal Consiglio di Istituto;

- Considerate le proposte formulate nell'offerta formativa dell'Ente Locale e i PEZ dell'Unione Valdera;

- Preso atto dei risultati INVALSI conseguiti dalle alunne e alunni iscritti in questo Istituto nei precedenti anni scolastici;

- Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e relative Linee di Orientamento del MIUR di ottobre 2017;

- Viste le nuove "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" emanate con D.M. 183 del 07/09/2024, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e l'allegato A al DM n.35 del 22/06/20, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione;

- Viste le novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153, dal D. I. n. 182 del 29/12/2020 sull'adozione del modello nazionale del PEI, dalla nota ministeriale n. 40 del 13/01/2021 con le relative Linee Guida e dalla nota ministeriale n. 4179 del 05/10/2023 recante indicazioni operative per la redazione del PEI;

- Visto il Documento di indirizzo del MIUR del 27 ottobre 2015 per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE;

- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito del Piano Scuola Futura 4.0;

- Viste le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" allegate al Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma unica di cui all'articolo 21, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112;

- Visto il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" e la nota prot. n. 2790 del 11/10/2023;

- Viste le priorità strategiche dell'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025;

- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2026 – 2027/2028;

- Considerati i documenti programmatici, il RAV e il PdM elaborati dal NIV nel corso dell'a. s. 2024/25;

- Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato nell'anno scolastico 2024-25;

EMANA
Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

E DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028:

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità; esso costituisce un programma in sé completo che dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Risulta necessario integrare e aggiornare il Piano dell'offerta formativa in relazione all'evoluzione della normativa attraverso la declinazione di specifici contenuti riguardanti alcune tematiche prioritarie: l'attivazione ed il monitoraggio di moduli didattici di orientamento formativo, la ridefinizione delle modalità di attivazione del curricolo di Educazione Civica in relazione alle previste variazioni normative, l'inserimento di eventuali nuovi contenuti disciplinari delle STEM, promuovere innovazioni della didattica digitale, perseguendo gli obiettivi previsti dal protocollo "Strategia Scuola

4.0", fissando i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, attraverso l'aggiornamento del curricolo e del Piano dell'offerta formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari devono trovare piena corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV, e devono risultare in coerenza con il Piano di miglioramento; esse dovranno scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e di istituto.

Risulta necessario attenersi alle seguenti finalità:

- **rafforzare** i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, curando un'equa distribuzione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, attraverso una attività sinergica fra i referenti di plesso e le funzioni strumentali al PTOF;
- **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i che mostrano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio di insuccesso scolastico (a partire da una individuazione precoce di casi potenziali di DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- **adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, e che favoriscano le naturali inclinazioni di ciascuno di essi;
- **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza civile e di rispetto dei ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- **migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale scolastico, le/gli alunne/i e le famiglie di informazioni e di conoscenze interne ed esterne, relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, nell'ottica della rendicontazione, promuovendo una maggiore partecipazione dei genitori;
- **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia e l'individuazione di momenti dedicati ai colloqui

con gli insegnanti, per illustrare l'Offerta Formativa e per comunicare l'organizzazione dell'istituto;

- **rafforzare la collaborazione con il territorio**, con altri soggetti istituzionali o enti e associazioni esterne attraverso: accordi di rete e protocolli d'intesa con altri istituti scolastici per promuovere attività progettuali, di ricerca, di formazione, al fine di ottimizzare le risorse; convenzioni e protocolli d'intesa con altri soggetti istituzionali (quali gli enti comunali, la Regione, l'Unione Valdera etc.) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa o valorizzare esperienze sul territorio.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine e grado e ai criteri di valutazione già contenuti nel documento, dovrà considerare i seguenti punti fondamentali per l'aggiornamento del PTOF:

a) Il pieno recupero degli apprendimenti, l'integrazione dei contenuti e delle attività e la predisposizione degli stessi ai fini delle singole programmazioni, nonché le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento o di eventuali laboratori pomeridiani finalizzate anche al potenziamento degli apprendimenti, dell'offerta formativa e ulteriori attività programmate e da concretizzarsi attraverso:

- L'analisi delle ultime prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica dovrà rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, far riflettere sull'esperienza maturata e migliorare le competenze interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali) e di prove di competenza, al fine di ridurre la varianza fra le classi e assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo.
- La riprogettazione delle modalità didattiche tenendo conto dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli alunni e delle alunne, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti.
- L'utilizzo delle ore dell'organico dell'autonomia per il progetto di potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto mirerà alla cura educativa e alla didattica speciale per gli/le alunni/e che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), agli interventi di individualizzazione e di personalizzazione volti alla riduzione degli insuccessi scolastici, al contrasto della dispersione scolastica. Si terrà conto del fatto che l'organico di

potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- L'attivazione di progetti di Italiano L2 per allievi non italofoni sarà sviluppata con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche degli alunni stranieri, anche mediante l'apporto di enti locali, associazioni del territorio, percorsi di integrazione culturale e mediazione linguistica.
- La previsione di un format generale, aperto, di progettualità, relativo all'Istruzione Domiciliare ed alla Scuola in Ospedale, che potrà poi essere declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuali, come indicato dalle note ministeriali 0017202 e 0017204 del 22/09/2025.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, in adesione agli aggiornamenti normativi sulle Linee guida dell'Educazione civica (DM 183 del 07/09/2024), prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di approfondimento su tematiche trasversali e che guardino alla contemporaneità ed alle sue criticità, miranti all'acquisizione di competenze sociali e di una cittadinanza attiva e consapevole della vita civica, culturale e sociale della comunità;
- progettare specifiche unità di apprendimento e incontri con esperti finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili sull'uso corretto e consapevole dei cellulari, dei dispositivi portatili e dell'Intelligenza Artificiale, come indicato dalle recenti Linee Guida, e dei social media per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e la prevenzione della violenza di genere, nonché di contrasto di comportamenti omofobi e discriminatori, con l'organizzazione delle specifiche modalità di formazione già avviata dal Referente di Istituto e coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso prodotti multimediali;

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

- progettare moduli di orientamento valorizzando le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli studenti, nonché aiutarli a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo dovrà coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, favorendo la condivisione e la partecipazione, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica;
- azioni di orientamento verso le discipline STEM attraverso attività di informatica, robotica educativa e coding più incentrate sulla didattica laboratoriale, in modo da stimolare anche i talenti più orientati verso gli istituti tecnici e professionali;
- adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative.

d) ai fini del consolidamento delle innovazioni introdotte con il PNRR:

- curare la riorganizzazione del setting d'aula e l'allestimento di ambienti di apprendimento tecnologici e innovativi rendendoli ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni/e, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- pianificare l'integrazione di Digital board e nuovi dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica, per la fruizione di contenuti per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline.
- revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola attraverso la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale che seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.

e) al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in coerenza con il PTOF;

- favorire la partecipazione alle iniziative dei progetti PN, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese, francese e spagnola anche attraverso specifici progetti e il conseguimento di certificazioni linguistiche;

Bisognerà inoltre puntare:

- per la componente docente: al potenziamento delle competenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di privacy; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa.
- per la componente ATA: al miglioramento delle competenze comunicative e delle dinamiche di gruppo per il personale collaboratore scolastico; all'innalzamento del livello di conoscenza in materia di privacy; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

PRIORITÀ ED OBIETTIVI

1. Al fine di rimuovere gli ostacoli personali e sociali per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, l'istituto dovrà sviluppare tutte le strategie possibili (sul piano motivazionale, relazionale, disciplinare), anche attraverso la realizzazione di azioni di recupero per alunni con difficoltà nelle competenze disciplinari e nel metodo di studio. Per gli studenti con B.E.S. saranno pertanto attuati percorsi didattici personalizzati ed individualizzati, in costante e proficua collaborazione con le famiglie, le società della salute, le strutture del S.S.N e del terzo settore eventualmente coinvolte.
2. Per tutti i progetti e le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovranno essere indicati gli obiettivi a cui tendere nell'arco temporale di riferimento e dovranno essere previste opportune verifiche per valutare i risultati conseguiti e la ricaduta delle attività svolte.
3. Nell'ambito delle attività di orientamento, dovranno essere perseguite strategie di continuità tra primo e secondo ciclo attraverso percorsi informativi e formativi in grado di

sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità (stage, open day, convegni, manifestazioni aperte alla comunità ed al territorio, etc.).
Dovranno inoltre essere raccolti, catalogati e valutati gli esiti a distanza degli studenti allo scopo di rilevare le difficoltà incontrate nel passaggio al grado scolastico successivo. Tale monitoraggio sarà inoltre utilizzato per valutare le eventuali azioni correttive della didattica che dovessero rendersi necessarie, anche in riferimento alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

4. L'Istituto dovrà valorizzare le proprie caratteristiche peculiari ponendo particolare attenzione agli anni ponte allo scopo di garantire e potenziare la continuità come momento di socializzazione, sperimentazione e conoscenza, ma anche di proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Tempistica

L'integrazione, aggiornamento e revisione del Piano dovrà essere predisposta a cura del gruppo di lavoro a ciò designato (Funzione Strumentale e Commissione PTOF), affiancato dallo Staff (I° e II° docente collaboratrice dalla DS, le FFSS, i/le Referenti di Plesso, l'Animatore Digitale), in tempo utile per la discussione nella riunione del Collegio dei Docenti del 19/12/2025.

Si evidenzia che il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione conseguentemente all'emanazione di disposizioni regolamentari successive.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti organi collegiali.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa *Laura Cotrozzi*
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)